



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	<b>Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>5401</b>
<i>Proponente</i>	<b>Enel Produzione S.p.A.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere CTVA n. 188 del 26 febbraio 2021, acquisito al protocollo MATTM_2021-0021891 del 03 marzo 2021</b>

✓ Resp.Set: Bilanzone C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_03  
Data: 07/04/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 07/04/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 08/04/2021

**VISTO** l'articolo 1 del Decreto-legge 01 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.51 del 01 marzo 2021 che modifica il comma 1 numeri 8 e 13 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** l'istanza presentata da Enel Produzione S.p.A. con nota prot. 9955 del 30 giugno 2020, acquisita con prot. n. MATTM/54159 del 13 luglio 2020, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*" da realizzarsi nel Comune di Castel San Giovanni (PC);

**VISTA** la nota prot. MATTM/61824 del 05 agosto 2020 con cui la Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha dato comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

**PRESO ATTO** che la Regione Emilia-Romagna, con nota acquisita al prot. MATTM/ 65355 del 20 agosto 2020, ha manifestato il concorrente interesse regionale nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*";

**PRESO ATTO** che, con nota prot. ENEL-PRO-28 dicembre 2020-0019530, acquisita in pari data al protocollo MATTM/4452, l'Enel Produzione S.p.A. ha inviato della documentazione integrativa chiesta con nota prot. MATTM/102480 del 7 dicembre 2020, sulla base delle esigenze istruttorie evidenziate dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS con nota prot. n. CTVA/3684 del 16 novembre 2020;

**PRESO ATTO** che l'intervento interessa la ZSC – ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" e che per tale ragione il proponente ha ritenuto di redigere lo Studio di Incidenza ambientale livello 1 (screening) e che tale studio è stato considerato nel parere n. 188 del 26 febbraio 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**CONSIDERATO** che, come si evince dal citato parere n. 188 del 26 febbraio 2021, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ha esaminato il citato Studio di incidenza ambientale ed in conclusione delle valutazioni effettuate ha escluso effetti significativi sugli habitat e sulle specie presenti nella suddetta ZSC – ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio";

**ACQUISITO** il parere n. 188 del 26 febbraio 2021 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo MATTM\_2021-0021891 del 03 marzo 2021, costituito da n. 20 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la nota prot. 33878 del 31 marzo 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa

Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento amministrativo e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*" da realizzarsi nel Comune di Castel San Giovanni (PC), proposto da Enel Produzione S.p.A.;

## **DECRETA**

1. Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del Progetto "*Variante della concessione di derivazione acqua dal Po a servizio della Centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC)*", proposto dalla Enel Produzione S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

### **Art. 1**

#### **(Condizioni ambientali)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 188 del 26 febbraio 2021.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle Procedure di Verifica di Ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 2**

#### **(Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali)**

1. Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, in collaborazione, laddove eventualmente necessario, con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

**Art. 3**  
**(Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 188 del 26 febbraio 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Enel Produzione S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Piacenza, al Comune di Castel San Giovanni, all'ARPA Emilia-Romagna.
2. Sarà cura della Regione Emilia-Romagna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)